



Università degli Studi di Messina

IL RETTORE

- VISTO** il D..P.R. del 30.10.1980 n.1042, pubblicato in G.U del 12.02.1981 n.42, relativo alla istituzione del Centro Universitario di studi sui Trasporti, annesso alla Facoltà di Giurisprudenza;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità emanato con D.R. 10.12.1991 n.7462;
- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Ateneo, emanato con D.R. 10.4.1997 ed in particolare l'art. 28 e l'art.41 dello stesso;
- VISTO** il parere espresso dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, nella seduta del 18.10.1999, circa la trasformazione in struttura speciale del citato Centro;
- VISTA** la bozza dello Statuto della Struttura Speciale per la Didattica e la Ricerca - C.U.S.T. ed il relativo Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità;
- VISTE** le deliberazioni in merito del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 29.11.1999 e del 9.12.1999;

DECRETA

a norma di quanto citato nelle premesse è costituita, presso l'Ateneo, la Struttura Speciale per la didattica e la ricerca denominata "Centro Universitario di Studi sui Trasporti" per trasformazione dell'omonimo Centro (già annesso alla Facoltà di Giurisprudenza), la quale funzionerà secondo il relativo Statuto e Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità approvati dagli Organi Accademici dell'Ateneo.

Messina li 07.02.2000

IL RETTORE
(Prof.G.Silvestri)



Università degli Studi di Messina

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Ateneo, emanato con D.R. 10/4/97 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.R. del 7.02.2000 relativo al Centro Universitario Studi sui Trasporti;
- CONSIDERATA** la proposta di cambio di denominazione del suddetto CUST ed il nuovo regolamento inoltrato;
- VISTE** le deliberazioni, in merito, degli Organi Accademici del 12.06.2006;
- VISTO** il verbale del Comitato tecnico del CUST datato 19.06.2006;
- VISTO** il testo rimodulato del Regolamento del suddetto centro giuste deliberazioni degli Organi Accademici precedentemente indicate ;
- VISTE** le Deliberazioni degli stessi Organi Accademici, rispettivamente, del 26/7/2006 e del 27/06/2006 ;

DECRETA

a norma di quanto citato nelle premesse il Centro Universitario Studi sui Trasporti cambia la sua denominazione in **“Centro universitario di studi sui trasporti euromediterraneo “Elio Fanara”** che funzionerà secondo il nuovo regolamento approvato dagli Organi Accademici

Messina, li 24.07.2006

IL RETTORE
(Prof. F. Tomasello)



Università degli Studi di Messina
Prot. n. 5059
del 29-01-2014
Tit/Cl. I/3 Partenza
Decreti n. 177/2014

Università degli Studi di Messina

IL RETTORE

VISTA la Legge di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 168 del 9 maggio 1989;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 Maggio 2012;

VISTO il vigente Statuto del "*CUST EUROMED "Elio Fanara" - Centro Universitario di Studi sui Trasporti Euromediterranei "Elio Fanara"*";

VISTO il verbale del Consiglio del *CUST EUROMED "Elio Fanara"* del 03 Ottobre 2013 con cui è stato deciso di modificare gli artt. 2 e 6 dello Statuto del Centro al fine di consentire a soggetti esterni di partecipare al Centro in qualità di membri onorari;

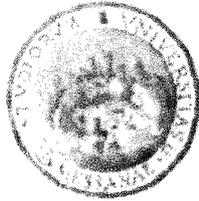
VISTE le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, sedute del 27.11.2013, con le quali gli stessi hanno approvato le modificazioni allo Statuto del "*CUST EUROMED "Elio Fanara" - Centro Universitario di Studi sui Trasporti Euromediterranei "Elio Fanara"*"

DECRETA

di emanare le modificazioni allo Statuto del "*CUST EUROMED "Elio Fanara" - Centro Universitario di Studi sui Trasporti Euromediterranei "Elio Fanara"*", che assume la nuova formulazione del testo, allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

IL RETTORE
(Prof. Pietro Navarra)

Rp. A. Dott.ssa N. Rossi



Università degli Studi di Messina	
Prot. N.	36258
Del.	28/05/2014
F./Cl.	V/8 partenza
Decreti n.	1405/2014

Università degli Studi di Messina

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n.1244 del 14.05.2012;
- VISTI** i DD.RR. n. 34 del 07.02.2000 e n. 184 del 24.07.2006 relativi, rispettivamente, alla costituzione ed al cambio di denominazione del Centro Universitario di Studi e Trasporti Euromediterranei "Elio Fanara" (CUST);
- VISTO** lo Statuto del CUST ed, in particolare, l'art. 9 comma 1 dal quale si evince che la sede del suddetto centro è ubicata in via del Bufalo n. 9 Messina;
- CONSIDERATO** che da settembre 2011 i locali del CUST sono ubicati nella nuova sede di Palazzo Mariani, Via Consolato del Mare n. 41 Messina;
- VISTA** la deliberazione del Senato Accademico del 29.04.2014 con la quale è stata approvata, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, la modifica dell'art. 9, comma 1 dello Statuto del CUST relativamente alla sede dello stesso;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 30.04.2014 con la quale è stato espresso parere favorevole alla modifica dell'art.9, comma 1 dello Statuto del Centro Universitario di Studi e Trasporti Euromediterranei "Elio Fanara" (CUST);

a norma di quanto citato nelle premesse:

DECRETA

di emanare le modificazioni allo Statuto del Centro Universitario di Studi e Trasporti Euromediterranei "Elio Fanara" CUST che assume la nuova formulazione del testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante

IL RETTORE

(Prof. Pietro Navarra)


r.p.a. Dott. Giuseppe Bonaccorso



Università degli Studi di Messina		
Prot. N.	36171	
Del	28	15 2014
TIL/CI.	I 13 - Partenza	
RIFERIMENTO n. 34/2014		

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
CUST EUROMED "ELIO FANARA"
(Centro Universitario di Studi sui Trasporti Euromediterranei "Elio Fanara")
Struttura speciale per la Didattica e la Ricerca

STATUTO
(ultima modifica con D.R. n. 1405 del 28.05.2014)

ART. - 1 -

Il Centro Universitario di Studi sui Trasporti Euromediterranei "Elio Fanara" (CUST Euromed "Elio Fanara") è, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto d'Ateneo, una struttura speciale per la didattica e la ricerca cui è attribuita autonomia finanziaria e di bilancio.

Il CUST Euromed "Elio Fanara" succede, in relazione ai compiti ed alle finalità istituzionali in quanto compatibili, alla cessante struttura speciale denominata CUST istituita presso l'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 28 e 41, 2° comma dello Statuto d'Ateneo in vigore al 31 gennaio 2000.

Il CUST Euromed "Elio Fanara" ha lo scopo di promuovere gli studi giuridici, tecnici ed economici in materia di infrastrutture, trasporti e logistica prevalentemente dell'area euro-mediterranea; di svolgere attività di ricerca e consulenza nonché attività didattico-formativa e qualunque altra attività comunque ed esse inerenti.

Rientrano in particolare tra i suoi scopi:

- a) la raccolta e la classificazione sistematica della documentazione giuridica, economica, statistica, geografica e politica in materia di trasporti;
- b) l'organizzazione di corsi di studio e di aggiornamento nel settore;
- c) la realizzazione di studi e ricerche relative ai trasporti nel quadro dell'Unione Europea, anche in collaborazione con altre Facoltà e/o Università, Centri o Enti Locali, nazionali o internazionali, interessati;
- d) l'organizzazione di conferenze, seminari, riunioni di studio e congressi per promuovere la divulgazione, l'indagine e il dibattito riguardo alle materie di cui al presente articolo;
- e) la esecuzione di studi, ricerche e consulenze, di carattere temporaneo o permanente, a scopo teorico o applicativo, su determinati problemi dei trasporti, anche per conto di amministrazioni e di enti pubblici o privati, nazionali o internazionali;
- f) la formazione di ricercatori ai fini del conseguimento di una specializzazione post universitaria nel settore;
- g) eventuali pubblicazioni relative alle predette attività.

ART. - 2 -

Fanno parte di diritto del CUST Euromed "Elio Fanara" i Docenti a qualsiasi titolo ed i Ricercatori, degli insegnamenti di Diritto della Navigazione, Diritto dei Trasporti e degli altri insegnamenti oggi compresi nel settore scientifico-disciplinare IUS 06 delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza, nonché di altre Facoltà dell'Università di Messina.

Possono inoltre aderire alla struttura Docenti, Ricercatori e Studiosi di materie dell'area giuridica nonché di materie connesse ai fini istituzionali del CUST.

Possono divenire membri onorari, secondo la stessa procedura prevista per i membri effettivi, eventualmente anche su proposta di uno dei membri del Consiglio, tutti coloro che si sono particolarmente distinti per l'attività scientifica nel settore della navigazione e dei trasporti e/o hanno contribuito in maniera meritoria allo sviluppo del Centro sotto il profilo scientifico. I membri onorari non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche elettive. ⁽¹⁾

La partecipazione alla struttura speciale è compatibile con l'afferenza ai Dipartimenti di appartenenza anche di altre Università.

Resta salvo il diritto dei professori e dei ricercatori, di avanzare richieste di finanziamento per progetti di ricerca inerenti la particolare attività del CUST.

La struttura può articolarsi in sezioni. Un apposito regolamento, approvato dal Consiglio del CUST, disciplina le procedure per la loro costituzione e soppressione e le modalità di elezione dei Coordinatori delle sezioni.

ART. - 3 -

Sono Organi della Struttura Speciale CUST Euromed "Elio Fanara":

- Il Consiglio;
- Il Direttore;
- Il Comitato Tecnico Scientifico.

ART. - 4 -

Il Consiglio è composto da tutti i Docenti e Ricercatori aventi diritto e da coloro che vi aderiscono, da un rappresentante dei dottorandi, da un rappresentante degli assegnisti di ricerca, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo assegnato alla struttura e dal Segretario amministrativo.

Il Consiglio è convocato dal Direttore a mezzo lettera-raccomandata, telegramma, fax ed e-mail almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per la seduta; in caso di urgenza il termine è ridotto a giorni 3.

L'adunanza è valida se vi partecipa la metà più uno degli aventi diritto, dedotto il numero degli assenti che hanno fatto pervenire giustificazione scritta. All'adunanza partecipa pure il Segretario amministrativo con diritto di voto e con il compito di redigere il relativo verbale in apposito registro.

Le deliberazioni vanno prese a maggioranza dei presenti tranne i casi in cui è previsto un quorum diverso.

Il Consiglio ha il compito di:

- a) Eleggere il Direttore;
- b) Eleggere i 3 componenti elettivi del Comitato Tecnico Scientifico in rappresentanza dei professori ordinari e straordinari, associati e ricercatori;
- c) Deliberare sulle domande di adesione alla Struttura;
- d) Approvare il bilancio preventivo entro il 30 ottobre dell'anno precedente all'anno di riferimento;
- e) Approvare il bilancio consuntivo entro il 31 marzo dell'anno successivo all'anno di riferimento;
- f) Deliberare le spese per gli importi superiori a quelli consentiti al Direttore dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAAFC) in vigore;

⁽¹⁾ Comma introdotto con delibera del Consiglio del CUST del 3 ottobre 2013 ed approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 novembre 2013.

- g) Autorizzare la stipula di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati per importi fino a € 250.000,00, per importi superiori è necessaria l'autorizzazione preventiva del Consiglio di Amministrazione e del senato Accademico dell'Ateneo.
- h) Approvare le richieste di finanziamento proposte dal Direttore;
- i) Autorizzare l'eventuale partecipazione del CUST ad altri organi pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri, aventi analoghe finalità didattiche, scientifiche e di ricerca.

ART. - 5 -

Il Direttore è eletto dal Consiglio del CUST Euromed "Elio Fanara", a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, tra i professori di prima fascia a tempo pieno e dura in carica 3 anni ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Il direttore svolge le seguenti funzioni:

- è il legale rappresentante della Struttura speciale CUST Euromed "Elio Fanara", fatte salve le competenze del magnifico Rettore e del Consiglio di Amministrazione, e ne coordina tutta l'attività;
- è responsabile dell'organizzazione dei servizi e del personale;
- è responsabile dell'amministrazione ed è consegnatario dei beni materiali a disposizione della struttura;
- dispone l'utilizzo delle attrezzature, dei beni e dei servizi della struttura;
- convoca e presiede le adunanze del Consiglio e del Comitato Tecnico Scientifico;
- tiene i rapporti con gli Organi accademici, con Enti di ricerca nazionali, internazionali ed esteri e con ogni altra Organizzazione nazionale, internazionale e comunitaria che svolge attività comunque inerente a quelle svolte dal CUST;
- cura l'attuazione delle delibere sia del Consiglio che del Comitato Tecnico Scientifico;
- sottopone al Consiglio per le relative approvazioni il Bilancio preventivo, nonché le variazioni del bilancio che si rendessero necessarie; il Bilancio consuntivo; le richieste di finanziamento per il prossimo anno, le varie relazioni illustrative; ognuno entro i rispettivi termini fissati dal RAAFC;
- gestisce, di concerto con il Segretario amministrativo della struttura, le risorse finanziarie di cui la struttura dispone;
- può presentare richieste di finanziamento per piani e progetti di ricerca in nome e per conto della Struttura sottoponendoli al Comitato Tecnico Scientifico per il relativo parere;
- può stipulare contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati per importi fino a € 10.000,00 con l'obbligo di portarli a ratifica del Consiglio nella prima seduta utile e dandone comunicazione al Direttore Generale dell'Ateneo;
- vidima registri, verbali e libri contabili;
- autorizza l'invio in missione del personale Docente, ricercatore, tecnico-amministrativo;
- esercita tutte le altre funzioni attribuite dalla legge.

ART. - 6 -

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto dal Direttore del CUST Euromed "Elio Fanara" che lo presiede e da n. 3 membri in rappresentanza dei professori ordinari e straordinari, associati e ricercatori eletti dal Consiglio ognuno nell'ambito della propria fascia di appartenenza (ordinari e straordinari n. 1; associati n. 1; ricercatori n. 1); dura in carica 3 anni ed i componenti sono tutti rieleggibili anche consecutivamente;

Alle riunioni del Comitato partecipa pure il Segretario amministrativo con voto consultivo e con il compito di redigere il relativo verbale.

Alle riunioni del Consiglio e – su invito – anche a quelle del Comitato Tecnico Scientifico possono anche partecipare i membri onorari, senza diritto di voto. ⁽²⁾

Il Comitato.

- può proporre progetti e piani di ricerca ed attività didattiche e formative;
- esprime parere vincolante sulle domande di adesione;
- relaziona annualmente sulle attività didattiche e di ricerca;
- coadiuva il Direttore nell'esecuzione di particolari delibere inerenti la ricerca;
- propone l'acquisto di strumenti, apparecchiature e software necessari a svolgere particolari ricerche;
- fornisce al Direttore pareri circa eventuali convenzioni con Enti e privati per attività di ricerca e di consulenza;
- esprime parere sui piani e progetti di ricerca proposti dal Direttore.

Il Comitato Tecnico Scientifico è convocato dal Direttore almeno due volte l'anno ed ogni volta che ne viene richiesta la convocazione da almeno due componenti.

La seduta è valida se è presente la maggioranza degli aventi diritto: Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti ed in caso di parità viene approvata la proposta che ha ottenuto il voto favorevole del Direttore.

Di ogni seduta viene redatto relativo verbale in apposito registro.

ART. - 7 -

La struttura speciale CUST Euromed "Elio Fanara" dispone di fondi derivanti dalla dotazione annua assegnata dall'Università di Messina, dal finanziamento di programmi e progetti di ricerca, dai servizi forniti ad Enti pubblici e privati e da eventuali assegnazioni straordinarie da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina, del MIUR o di altri Enti e di privati che promuovono e sostengono la ricerca.

Per lo svolgimento di programmi di ricerca e/o studi, previo parere del Comitato Tecnico Scientifico ed autorizzazione del Consiglio, la struttura può avvalersi della collaborazione di esperti anche esterni.

ART. - 8 -

Alla struttura speciale CUST Euromed "Elio Fanara" è attribuita, ai sensi dell'art. 41, comma 3, dello Statuto d'Ateneo, autonomia negoziale, finanziaria e di bilancio, nei termini e con le modalità di cui al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore.

ART. - 9 -

La Struttura CUST Euromed "Elio Fanara" ha sede presso i locali di proprietà dell'Università di Messina siti in Via Consolato del Mare, 41 – Palazzo Mariani – Messina.

Per l'adempimento dei propri fini istituzionali il CUST Euromed "Elio Fanara" si avvale di personale tecnico-amministrativo assegnato dall'Università di Messina anche provvisoriamente.

Nell'impossibilità di provvedersi nel modo anzidetto per garantire i servizi amministrativi, tecnici e logistici, è possibile avvalersi anche di collaborazioni esterne nei modi e nelle forme previste dalla legge.

⁽²⁾ Comma introdotto con delibera del Consiglio del CUST del 3 ottobre 2013 ed approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 novembre 2013.

ART. - 10 -

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si rimanda allo Statuto ed ai regolamenti in vigore presso l'Università degli Studi di Messina nonché alle leggi vigenti.

ART. - 11 -

Le eventuali modifiche al presente Statuto verranno adottate a maggioranza assoluta dei Componenti il Consiglio e saranno disposte con decreto rettorale, previa approvazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

ART. - 12 -

Norma transitoria: Nelle more dell'approvazione del nuovo Statuto da parte degli Organi Accademici, sarà il Direttore del CUST a provvedere alla gestione dell'ordinaria amministrazione.

Allo stesso tempo il Comitato Tecnico Scientifico che approva il nuovo Statuto, autorizza l'attivazione dell'esercizio provvisorio della nuova struttura in rapporto all'ammontare finanziario disponibile al momento. Inoltre viene trasferito alla nuova struttura il patrimonio del CUST nei modi in cui è pervenuto all'attuale Direttrice Prof.ssa Maria Piera Rizzo senza consegne e senza ricognizione. Sarà quindi cura della nuova Dirigenza di provvedere, appena possibile, ad una ricognizione inventariale completa. Ad ogni buon conto, si allega fotocopia dei registri inventario esistenti.

REGOLAMENTO

PER L'AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DELLA STRUTTURA SPECIALE CUST

Art. 1 – SPESE A PRONTI

Possono essere effettuate con pagamento a pronti, anche mediante l'utilizzo di carte di credito, a carico dei fondi economici e senza emissione di buono di ordinazione, le seguenti spese:

1. tutte le singole spese di importo inferiore a £ 200.000, oltre IVA, le quali possono essere documentate con scontrino o ricevuta fiscale, o da quietanza rilasciata dal fornitore;
2. le anticipazioni per missioni al personale;
3. i rimborsi delle piccole spese a carico dei fondi finalizzati;
4. il pagamento delle bollette telefoniche;
5. l'acquisto di libri e riviste di importo inferiore a £. 3.000.000, oltre IVA;
6. il rimborso di fatture, note di addebito relative a prestazioni e forniture di beni e servizi di importo inferiore a £. 2.000.000, oltre IVA.

Art. 2 - SPESE IN ECONOMIA

Il Direttore della Struttura speciale C.U.S.T. può effettuare in economia, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e fino all'importo massimo - per ogni spesa - di £. 20.000.000, oltre I.V.A., le seguenti spese:

- 1) acquisto, manutenzione ordinaria e riparazione di impianti della sede della Struttura;
- 2) manutenzione, riparazione, acquisto combustibili e lubrificanti ed altre spese di esercizio degli autoveicoli in dotazione alla Struttura;
- 3) acquisto e riparazione di mobili, computer, stampanti, fotocopiatrici, strumenti, utensili e macchine per uso d'ufficio o per usi didattici o per la ricerca scientifica;
- 4) canoni e consumo di acqua, forza motrice, illuminazione, telefono, riscaldamento e condizionamento, ecc.;
- 5) abbonamenti a riviste, periodici, banche dati ed altro materiale bibliografico;
- 6) trasporti, spedizioni e facchinaggi;
- 7) provviste di cancelleria, stampati, materiale per disegno, per fotografia, per uso di computer ed altre macchine d'ufficio;
- 8) acquisto di materiale igienico-sanitario, di presidi atti a garantire la salute del personale e degli studenti ed a prevenire infortuni, stipula di contratti per lo smaltimento di rifiuti tossici o speciali, pulizia straordinaria, disinfestazione e derattizzazione della sede della Struttura;
- 9) imposte, tasse e premi di assicurazione;
- 10) compensi al personale e a collaboratori esterni;

11) autorizzazione all'uso del mezzo proprio e del ricorso al taxi nelle trasferte;

12) organizzazione di convegni e seminari.

Le spese e/o i lavori in economia possono essere appaltate a persone o ditte di sperimentata capacità, previa acquisizione dei preventivi, nei quali siano espressamente indicati, oltre al prezzo, le condizioni di fornitura e/o di esecuzione dei lavori e le modalità di pagamento.

Escluse le voci di spesa di cui ai precedenti punti 4, 5, 9, 10, di norma bisogna acquisire almeno tre preventivi di spesa se l'importo della fornitura o del servizio è superiore a £. 5.000.000, oltre I.VA. Entro la somma di lire 5.000.000, oltre IVA, si può procedere all'affidamento mediante atto conforme agli usi del commercio, facendo riferimento a prezzi di listino o ad un unico preventivo, purché vistato dal Direttore per congruità.

Per gli importi superiori ai 20.000.000 e inferiori a 50.000.000 occorre la preventiva delibera della Comitato Tecnico-Scientifico della Struttura.

Art. 3 - TRATTATIVA PRIVATA

E' autorizzato il ricorso alla "trattativa privata" nei seguenti casi:

- 1) quando la licitazione non sia stata aggiudicata;
- 2) per l'acquisto di beni la cui produzione è garantita da privata industriale, ovvero la natura dei beni non consente il ricorso ad una pubblica gara;
- 3) quando trattasi di acquisto di macchine, strumenti od oggetti di precisione che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione richiesti;
- 4) per l'acquisto all'estero (paesi extra U.E.) di beni con caratteristiche generali o particolari che solo ditte straniere possono fornire;

- 5) per l'acquisto di accessori e parti di ricambio di strumentazione già acquistata;
- 6) per tutte le altre forniture o lavori di importo non superiore a £. 50.000.000, esclusa I.V.A.
- 7) per l'acquisto di impianti o attrezzature di importo non superiore a £. 100.000.000, esclusa I.V.A.

Nei casi indicati ai precedenti punti 1, 6 e 7 si devono acquisire almeno tre preventivi, nei quali siano espressamente indicati, oltre che il prezzo, le condizioni di fornitura e/o di esecuzione dei lavori e le modalità di pagamento, le penalità ed ogni altra clausola richiesta dalla normativa vigente.

Le offerte dovranno essere inviate dalle ditte invitate in plico chiuso, da aprire nella adunanza in cui si procederà alla scelta della ditta aggiudicataria sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A tal fine, può essere delegata una apposita commissione.

Art. 4 - SELEZIONE A PROCEDURA RISTRETTA

Per l'acquisto di attrezzature scientifiche o di impianti, il cui costo previsto supera l'importo di £. 100.000.000, il Comitato Tecnico-Scientifico valuterà per ogni singolo acquisto se sussistono le condizioni che consentano di procedere alla scelta del contraente a trattativa privata. In caso contrario si ricorrerà al sistema della licitazione privata.